



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

Decreto n.* del*

**n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico*

OGGETTO: Prova Pratica Valutativa per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo – Sessioni anno 2023.

IL RETTORE

VISTA la Legge 8 novembre 2021, n. 163, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti”*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 554 del 6 giugno 2022, con cui sono state emanate specifiche disposizioni transitorie per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, in attuazione dell'articolo 7, comma 2 della legge 8 novembre 2021, n. 163;

VISTO il decreto n. 567 del 20 giugno 2022 emanato dal Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della salute, con cui viene previsto che coloro che siano in possesso di una laurea in psicologia non abilitante acquisiscano l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo *“previo superamento di un tirocinio pratico-valutativo e di una prova pratica valutativa”*, la quale *“è organizzata dall'università sede del corso di laurea magistrale in Psicologia – classe LM-51 che emana il relativo bando”*;

CONSIDERATO l'articolo 2 del predetto decreto, il quale dispone che *“Il tirocinio pratico-valutativo (di seguito, TPV) si sostanzia in attività formative professionalizzanti corrispondenti a 30 crediti formativi universitari (di seguito, CFU) svolte in contesti operativi presso qualificati enti esterni convenzionati con le università [...]. Il TPV ha durata complessiva pari a 750 ore”*;

TENUTO CONTO della nota inviata dal segretariato generale del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio VI in risposta alla richiesta di chiarimenti avanzata in relazione alle modalità applicative del sopracitato decreto 567/2022 e registrata con prot. n. 626237 del 23 dicembre 2022, con cui si comunica che *“l'Ateneo può applicare la normativa vigente in materia di versamento del contributo/tassa di ammissione all'esame di abilitazione”*;

VISTO il D.R. n. 3474 del 6 luglio 2022, con cui è stato emanato il *“Regolamento Tasse e Contributi a.a. 2022/2023”*;

SENTITO il Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1. – Disposizioni generali

Per l'anno 2023 sono indette due sessioni di Prove Pratico Valutative (PPV) finalizzate al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo per coloro che siano in possesso di una laurea magistrale in Psicologia nella classe LM-51 non abilitante oppure laurea in Psicologia conseguita ai sensi degli ordinamenti previgenti (laurea specialistica in Psicologia nella classe 58/S ovvero equiparata ai sensi del decreto legge 9 luglio 2009).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Sono ammessi alle Prove Pratiche Valutative coloro che siano in possesso di una laurea in Psicologia conseguita in base a ordinamenti didattici non abilitanti che risultino avere superato il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) previsto dall'art. 2, comma 1 del decreto 567 del 20 giugno 2022, il quale *“si sostanzia in attività formative professionalizzanti corrispondenti a 30 crediti formativi universitari”* e *“ha durata complessiva pari a 750 ore”*.

Art. 3. – Domanda di ammissione e termini di presentazione

Ai fini dell'ammissione occorre presentare la domanda entro i termini di seguito indicati:

- per la **prima sessione**: dal 8 maggio 2023 al 31 maggio 2023;
- per la **seconda sessione**: dal 27 settembre 2023 al 20 ottobre 2023.

Coloro che completeranno il Tirocinio Pratico Valutativo di cui al precedente articolo 2 successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande ma comunque prima della data di inizio della sessione delle Prove Pratiche Valutative, sono tenuti a produrre l'istanza nei termini sopra indicati, dichiarando di essere in attesa di concludere il tirocinio di cui all'art. 2 del decreto 567/2022 e indicando la data di previsto completamento.

L'ammissione si intende “sotto condizione” e sarà subordinata al conseguimento dei requisiti previsti entro la data di inizio della sessione di Prove Pratiche Valutative.

La domanda di iscrizione, sottoscritta e completa della documentazione richiesta, dovrà essere presentata entro i termini prescritti esclusivamente tramite procedura telematica, attraverso la sezione del portale di Ateneo “MyUniTO”.

Per l'accesso al sistema saranno necessarie le credenziali SCU (Sistema di Credenziali Unificato) costituite da username e password, che consentono l'accesso all'area riservata personale.

Coloro che non siano già in possesso delle credenziali SCU, potranno registrarsi utilizzando le proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Le indicazioni per l'accesso saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo alla pagina dedicata alla sessione d'esame: <https://www.unito.it/didattica/esami-di-stato/psicologo> selezionando la voce “ABILITAZIONE CON PROVA PRATICA VALUTATIVA”.

Non è ammessa la presentazione della domanda via fax o con e-mail.

Coloro che non provvedano a presentare la domanda nei termini e con le modalità indicate saranno esclusi dalla sessione cui abbiano chiesto di partecipare.

Non saranno ammessi coloro che abbiano presentato una domanda non sottoscritta o non completa della documentazione richiesta.

Si precisa che il solo pagamento delle tasse e dei contributi previsti non costituisce iscrizione alla Prova Pratica Valutativa.

Successivamente al termine del periodo di iscrizione, si provvederà ad eliminare le iscrizioni non perfezionate.

La domanda dovrà essere firmata e caricata sulla procedura telematica unitamente alla seguente documentazione:

- ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa erariale di ammissione agli esami di € 49,58, da effettuare utilizzando il modulo apposito (MOD. F-23), che può essere reperito direttamente presso gli istituti bancari. Tale modulo deve essere compilato indicando nel campo “CODICE TRIBUTO” il codice: **729T**. Nel campo “UFFICIO O ENTE” occorre



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

inserire il codice dell'Ufficio delle Entrate relativo al proprio domicilio fiscale (per informazioni in merito a tale codice si invita a consultare il sito internet: www.agenziaentrate.gov.it);

- attestazione dell'avvenuto versamento della tassa di iscrizione di € 365,00, da effettuare esclusivamente attraverso il sistema PagoPA;
- attestazione dell'avvenuto versamento della tassa rilascio diploma originale di € 50,00, da effettuare esclusivamente attraverso il sistema PagoPA;
(NB il sistema potrà generare una attestazione cumulativa pari a € 415,00, comprensivo della tassa di iscrizione e della tassa rilascio diploma originale);
- scansione del codice fiscale;
- scansione di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione attestante il superamento del Tirocinio Pratico Valutativo previsto dal decreto n. 567 del 20 giugno 2022, art. 2 comma 1;

Coloro che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano ancora terminato il sopraccitato Tirocinio Pratico Valutativo, devono dichiarare che lo completeranno prima dell'inizio della sessione di prove Pratiche Valutative, indicando la data di previsto compimento. Entro il medesimo termine, dovranno depositare il libretto di tirocinio presso la competente segreteria studenti.

Saranno accolte le domande di ammissione presentate oltre i termini sopraindicati, qualora il ritardo nella presentazione della domanda sia determinato da documentati motivi di salute ovvero da cause di oggettivo impedimento.

L'eventuale domanda di ammissione tardiva sarà sottoposta alla valutazione del Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti. Qualora il ritardo sia ritenuto giustificato, la domanda sarà accolta previo pagamento aggiuntivo della prevista sanzione amministrativa pari a € 100,00.

I dati riportati nel modulo di iscrizione assumono valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Tutti i candidati e le candidate sono ammessi/ammesse alla Prova Pratica Valutativa con riserva. L'Amministrazione provvederà successivamente a escludere coloro che non siano risultati in possesso dei requisiti previsti.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni false o mendaci rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, il candidato/la candidata decadrà automaticamente dal diritto all'ammissione alla sessione di tirocinio e non avrà diritto al rimborso delle tasse e dei contributi versati.

La dichiarazione mendace di cui sopra comporterà la segnalazione alla Procura della Repubblica competente e l'eventuale esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di controinteressati.

Successivamente al termine del periodo di iscrizione, verrà fornita una "Scheda contenente le informazioni relative al tirocinio svolto".

I candidati e le candidate dovranno compilarla e farla pervenire secondo le modalità che saranno pubblicate sulla pagina del portale dedicata alla sessione d'esame.

Prima dell'inizio delle prove tutti i candidati e tutte le candidate riceveranno una e-mail contenente la password da utilizzare per consultare gli esiti della prova che saranno pubblicati



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

nella pagina web dedicata all'esame (www.unito.it – Didattica – Esami di Stato, selezionando le voci “PSICOLOGO” - “ABILITAZIONE CON PROVA PRATICA VALUTATIVA”).

Art. 4 - Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

I candidati e le candidate in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 e successive modifiche e integrazioni o di una certificazione di invalidità con percentuale pari o superiore al 50%, sono tenuti a indicarlo nella procedura di iscrizione on-line compilando l'apposito campo, al fine di poter disporre di particolari ausili durante lo svolgimento dell'esame e/o di tempo aggiuntivo (sino al 50% in più) eventualmente necessario.

Ai fini della richiesta di ausili e/o tempo aggiuntivo, sarà necessario anche provvedere all'invio a mezzo e-mail all'indirizzo ufficio.disabili@unito.it della certificazione di invalidità/disabilità (non con omissis) esplicitando i supporti necessari entro la data di scadenza per l'iscrizione alla Prova Pratica Valutativa.

Non sono in ogni caso ammessi strumenti quali per esempio: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone.

I candidati e le candidate in possesso di una certificazione di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 sono tenuti a indicarlo nella procedura di iscrizione on-line compilando l'apposito campo al fine di poter disporre di:

- tempo aggiuntivo per lo svolgimento della prova (sino al 30% in più);
- calcolatrice non scientifica;
- la figura di un Lettore, individuato dall'Università, che legga i quesiti al candidato/alla candidata;
- video ingranditore (potrà essere concesso, in alternativa, un Lettore).

Non sono in ogni caso ammessi altri strumenti, quali per esempio: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone.

Ai fini della richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi, sarà necessario anche provvedere all'invio a mezzo e-mail all'indirizzo ufficio.dsa@unito.it della certificazione di DSA esplicitando i supporti necessari entro la data di scadenza per l'iscrizione alla Prova Pratica Valutativa.

Si precisa che la certificazione di DSA ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 (riferimento ICD-10 codice F81.0-.1-.2-.3-.8 (disgrafia) e/o denominazione del disturbo), come indicato dal MIUR nelle Linee Guida allegate al D.M. 5669/2011, deve essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure, se previsto dalle Regioni, da specialisti o strutture accreditate al rilascio della certificazione DSA.

Sarà cura del candidato/della candidata produrre idonea documentazione scritta comprovante l'accREDITAMENTO al SSN dei suddetti specialisti o strutture accreditate, nel caso non sia esplicitamente indicato all'interno della certificazione.

La diagnosi effettuata da specialisti o strutture private (non accreditati), potrà essere accettata solo se convalidata dal Servizio Sanitario Nazionale.

Le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali), qualora non indichino la presenza di DSA, non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

La decisione in merito all'accogliimento di ciascuna richiesta spetta alla Commissione giudicatrice, la quale potrà avvalersi del supporto di Organi di Ateneo competenti alla



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

valutazione di tali certificazioni, i quali accerteranno che la documentazione presentata attesti una condizione di disabilità o di DSA che dia diritto ai supporti richiesti.

I candidati con disabilità o con DSA, residenti in Paesi esteri, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA (riconosciuta dalla normativa italiana) rilasciata nel Paese di residenza; qualora la certificazione fosse redatta in lingua straniera è necessaria una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Art. 5. – Prova Pratica Valutativa

Le sessioni delle Prove Pratiche valutative di cui al presente bando avranno inizio nelle date di seguito indicate:

- per la **prima sessione**: 11 luglio 2023
- per la **seconda sessione**: 28 novembre 2023

Il calendario secondo il quale i candidati e le candidate sosterranno la Prova sarà stabilito in autonomia dalla Commissione giudicatrice e verrà reso noto sul sito web dell'Ateneo, alle pagine dedicate (<http://www.unito.it/didattica/esami-di-stato>, selezionando le voci PSICOLOGO - ABILITAZIONE CON PROVA PRATICA VALUTATIVA). Tale pubblicazione ha valore di convocazione.

Come previsto dal decreto n. 567 del 20 giugno 2022, la prova sarà unica e verterà sull'attività svolta durante il Tirocinio Pratico Valutativo e sui legami tra teorie/modelli e pratiche professionali, nonché su aspetti di legislazione e deontologia professionale.

I candidati e le candidate saranno valutati in merito alle competenze relative alla capacità di mettere in evidenza i legami tra teorie/modelli e pratica svolta durante il tirocinio, oltre che sulla conoscenza del codice deontologico degli psicologi.

La valutazione comporterà una votazione espressa in centesimi e l'abilitazione sarà conseguita con una votazione pari almeno a 60/100.

Coloro che saranno dichiarati non idonei potranno ripetere la Prova Pratica Valutativa nella sessione successiva, ripresentando la domanda entro i termini prescritti.

Ogni candidato e ogni candidata è tenuto a seguire le indicazioni fornite dalla Commissione in relazione allo svolgimento della prova, pena l'esclusione.

Durante le prove, i candidati e le candidate dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e dovranno dimostrare la propria identità sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Commissione esaminatrice.

Ulteriori indicazioni che si dovessero rendere necessarie saranno rese note sulle pagine web dedicate alla sessione di Prove Pratiche Valutative.

Art. 6 – Rilascio dell'attestato di abilitazione

Con riferimento a coloro che hanno conseguito il titolo di accesso presso altri Atenei, eventuali certificazioni o attestati relativi al conseguimento dell'abilitazione professionale potranno essere rilasciati solo successivamente alla conferma, da parte della competente Università, dell'effettivo conseguimento dei titoli autocertificati all'atto dell'iscrizione alla Prova Pratica Valutativa di cui al presente bando.

Sulle pagine web dell'Università di Torino dedicate agli esami di Stato verrà data comunicazione circa la disponibilità dei diplomi di abilitazione (<https://www.unito.it/didattica/esami-di-stato/adempimenti-dopo-labilitazione>)

In attesa del diploma, può essere rilasciato, a richiesta, l'attestato sostitutivo.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

Sulla base delle vigenti disposizioni, ai fini del rilascio del diploma, ovvero di certificazioni o attestazioni relative al conseguimento dell'abilitazione professionale, occorre dimostrare l'avvenuto assolvimento della tassa di abilitazione professionale. Tale tassa deve essere versata a favore dell'Ente per il diritto allo studio della Regione in cui è stata conseguita la laurea prevista per l'ammissione alla Prova Pratica Valutativa.

L'importo è stabilito autonomamente da ogni Regione.

Coloro che abbiano conseguito la laurea in Piemonte possono consultare importo e modalità di pagamento sul sito dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte (www.edisu.piemonte.it), oppure sulle pagine web dell'Università dedicate agli esami di Stato (<https://www.unito.it/didattica/esami-di-stato/adempimenti-dopo-labilitazione>).

Coloro che abbiano conseguito il titolo in altre regioni dovranno invece rivolgersi all'università ove è stata conseguita la laurea per indicazioni circa le modalità di pagamento.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, in persona del legale rappresentante pro-tempore il Magnifico Rettore) con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino. Dati di contatto: centralino +39 011/6706111, casella di posta elettronica certificata (PEC): ateneo@pec.unito.it, indirizzo mail: rettore@unito.it; telefono 011 6706111).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it.

I trattamenti dei dati richiesti sono effettuati, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e del periodo di conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità, riservatezza, responsabilizzazione di cui all'art. 5 del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR).

L'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti ai sensi dell'art. 6 lett. e) del GDPR in quanto *“il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento”*. In particolare i dati di cui sopra saranno raccolti e trattati, in modalità cartacea o informatizzata, per le finalità istituzionali di gestione delle Prove Pratiche Valutative finalizzate al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale e per gli adempimenti correlati.

I dati personali raccolti e trattati dal Titolare per le finalità sopra indicate sono i seguenti:

- dati anagrafici;
- dati di contatto (telefono, e-mail, indirizzi di residenza e/o domicilio);
- dati relativi ai titoli di studio
- dati relativi a iscrizioni a ordini professionali
- dati relativi ai requisiti richiesti per l'ammissione
- dati relativi al tirocinio.

Per le finalità di trattamento sopra indicate e in situazioni specifiche potranno essere raccolte e trattate, ai sensi degli artt. 9 e 10 del GDPR, particolari categorie di dati personali quali dati che rivelino l'origine razziale o etnica, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona e dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

Il conferimento dei dati personali quali nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, e-mail, titolo di studio, tirocinio svolto, è obbligatorio ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione alla Prova Pratica Valutativa e della sua gestione. In caso di mancato conferimento dei dati non sarà possibile procedere al perfezionamento del procedimento o all'erogazione del servizio.

In particolare, il mancato conferimento di tali dati personali non consentirà di attivare le procedure di ammissione alla Prova Pratica Valutativa e quindi comporterà l'impossibilità di accogliere la domanda di iscrizione.

Il conferimento dei dati di contatto quali numero di telefono, cellulare, etc. è facoltativo. Il mancato conferimento di tali dati personali non impedirà l'erogazione del servizio, ma potrebbe comprometterne il buon andamento nel caso del sopraggiungere di eventi imprevisti che dovessero rendere necessaria un contatto tempestivo con il candidato/la candidata alle prove di abilitazione.

Il conferimento dei dati necessari all'applicazione della normativa inerente l'assistenza delle persone con disabilità (legge 104/1992) e di quella inerente i DSA (legge 170/2010) è facoltativo e finalizzato unicamente all'adozione delle misure idonee a garantire condizioni paritarie durante lo svolgimento della prova.

Il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai componenti della Commissione giudicatrice, al personale docente, al personale dipendente o collaboratore assegnato ai competenti uffici dell'Università, che, nella loro qualità di referenti per la protezione dei dati e/o amministratori di sistema e/o autorizzati al trattamento, saranno a tal fine adeguatamente istruiti dal titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti, oltre ad enti di assicurazione per eventuali pratiche infortuni.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene sia su server ubicati all'interno dell'Università sia su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati "Responsabili del trattamento" a norma dell'art. 28 del GDPR.

I dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR
- 2) Ministero dell'Economia e delle Finanze – MEF
- 3) Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati;
- 4) Ministero Affari Esteri, Ambasciate, Prefetture, Questure, relativamente al riconoscimento di particolari status;
- 5) Procura della Repubblica, Avvocatura dello Stato per la gestione del contenzioso e la gestione dei procedimenti disciplinari;
- 6) Amministrazioni certificanti, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n.445/200;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

- 7) Altri Atenei italiani ed esteri, nel caso in cui i titoli di ammissione siano stati conseguiti presso altre università;
- 8) Enti e soggetti pubblici e privati che gestiscono l'erogazione di contributi di ricerca e/o di borse di studio o che promuovono studi e ricerche, progetti per lo sviluppo universitario;
- 9) Enti regionali per il Diritto allo Studio Universitario, che hanno competenza in materia di Tasse di abilitazione;
- 10) Intesa Sanpaolo – istituto bancario che in qualità di cassiere dell'Ateneo gestisce le procedure di incasso delle tasse e dei contributi universitari e di pagamento delle borse di studio;
- 11) Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico – CINECA, per le procedure di ammissione alle prove di abilitazione, la gestione e la manutenzione degli applicativi relativi alla carriera studentesca;
- 12) Altri soggetti esterni privati per il supporto nella gestione delle Prova Pratica Valutativa di cui al punto precedente.
- 13) Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, per indagini sul profilo e la condizione occupazionale dei/delle laureati/e;
- 14) Enti di assicurazione per pratiche infortuni, responsabilità civile;
- 15) Soggetti esterni pubblici o privati per fini occupazionali, culturali, ricreativi e sportivi;

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art.45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art.46 del GDPR. (ad esempio, per servizi di Google del settore Educational sono state adottate adeguate misure di garanzia; per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo. Tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo, trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati personali inerenti prove svolte ai fini dell'abilitazione professionale (a titolo esemplificativo dati anagrafici, titoli di studio posseduti, valutazione assegnata, graduatorie, verbali etc) saranno conservati illimitatamente al fine di ottemperare alle richieste di certificazione dei singoli e alle richieste di verifica, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I dati di contatto (telefono, email personale) sono conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti i dati e, successivamente, non saranno più utilizzati dall'Università.

Gli interessati e le interessate (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono esercitare, ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR i seguenti diritti:

1. diritto di accesso ai dati personali e a tutte le informazioni di cui all'art.15;
2. diritto di rettifica dei dati personali inesatti o di integrazione di quelli incompleti (art.16);
3. diritto di cancellazione ("diritto all'oblio", art.17) dei dati personali fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere conservati obbligatoriamente dall'Università secondo quanto previsto o per quelli in cui è prevalente l'interesse legittimo dell'Università a conservarli per finalità di pubblico interesse;
4. diritto di limitazione di trattamento (art.18) ossia diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18, fermo quanto



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Didattica
e Servizi agli Studenti
Area Didattica
Sezione Esami di Stato

previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento dati per poter fruire dei servizi offerti;

5. diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), nelle modalità disciplinate dall'art. 20;

6. diritto di opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano (art.21).

Si precisa che il diritto di opposizione non può riguardare i casi in cui il trattamento è effettuato dall'Università per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere a: istanze.didattica@unito.it.

Si informa che, nel caso in cui l'Università non ottemperi alla richiesta del soggetto, è possibile proporre reclamo ai sensi dell'art.77 del GDPR all'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali indirizzo email: garante@gpdp.it; sito web: www.garanteprivacy.it) o ricorso giurisdizionale ai sensi dell'art.78 del GDPR.

Qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per la quale sono stati raccolti, prima di procedere a tale ulteriore trattamento dovrà fornire adeguata informazione in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Il Titolare del trattamento dei dati personali non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Art. 8 – Disposizioni finali

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti.

I candidati e le candidate potranno esercitare il diritto di accesso agli atti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, presentando istanza alla Sezione Esami di Stato – Direzione Didattica e Servizi agli Studenti – Vicolo Benevello 3/a – 10124 Torino.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle norme vigenti in materia e a eventuali misure eccezionali che potranno essere disposte.

Questa Università si riserva di escludere in qualsiasi momento coloro che partecipano alle Prove Pratiche Valutative indette con il presente bando per mancata osservazione delle disposizioni ivi contenute o per difetto dei requisiti richiesti.

Il Rettore
Prof. Stefano GEUNA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.